

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 24

Estratto del processo verbale della seduta n. 6 del 06 luglio 2023.

Oggetto: Art. 25 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Conferimento incarico di Segretario generale del Consiglio regionale.

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:
il Vice Segretario generale Chiara Gregori

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/am

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Art. 25 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Conferimento incarico di Segretario generale del Consiglio regionale.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ("Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421") e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che detta, fra l'altro, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 7 novembre 2022, n. 14 (Disposizioni sull'autonomia organizzativa del Consiglio regionale) e in particolare:

- l'articolo 5, comma 2, il quale prevede, tra l'altro, che il Segretario generale sovrintende alla gestione della Segreteria generale, assicurando l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Presidente e dall'Ufficio di Presidenza e garantendo il coordinamento e la continuità dell'attività consiliare; svolge, altresì, le funzioni attribuite dal Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale;
- l'articolo 9, il quale stabilisce tra l'altro che l'incarico di Segretario generale riveste carattere di fiduciarità ed è conferito dall'Ufficio di Presidenza, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, con le modalità e per la durata previste dal Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 436 del 15 febbraio 2023, ed in particolare:

- l'articolo 25 che stabilisce, tra l'altro, che l'incarico di Segretario generale viene conferito dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio, tenuto conto del curriculum, delle attitudini all'alta direzione e delle competenze professionali, che il rapporto conseguente a tale incarico è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato, che l'incarico riveste carattere di fiduciarità, ha durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, è rinnovabile, ma non prorogabile;
- l'articolo 28, comma 1, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi dirigenziali con contratto di diritto privato a tempo determinato è stabilito dall'Ufficio di Presidenza, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;
- l'articolo 28, comma 3, ai sensi del quale il contratto relativo al conferimento dell'incarico di Segretario generale è risolto di diritto il centottantunesimo giorno dalla cessazione dalla carica dell'Ufficio di Presidenza che ha conferito l'incarico;
- l'allegato A, il quale definisce lo schema tipo di contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato da stipulare con il soggetto cui viene conferito l'incarico di Segretario generale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 404 del 17 ottobre 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale all'avv. Stefano Patriarca, a decorrere dall'1 novembre 2022 per una durata di tre anni fatta salva la clausola di risoluzione di diritto di cui al succitato articolo 28, comma 1, del Regolamento di organizzazione;

DATO ATTO che l'incarico di Segretario generale risulterà vacante, in applicazione della clausola di risoluzione di diritto di cui al succitato articolo 28, comma 1, del Regolamento di organizzazione, a decorrere dal 23 ottobre 2023;

RITENUTO opportuno provvedere al conferimento dell'incarico in questione fin dall'inizio della XIII legislatura al fine di assicurare continuità e programmaticità all'azione amministrativa della Segreteria generale del Consiglio regionale;

CONSIDERATA l'importanza della carica di vertice amministrativo del Consiglio regionale e la conseguente necessità di preporvi un dirigente regionale di elevata e consolidata esperienza dirigenziale nel campo giuridico-amministrativo e dell'azione istituzionale della Regione in relazione ai compiti particolari di preparazione, supporto e assistenza dell'attività degli Organi consiliari, nonché di generale coordinamento e di impulso delle strutture del Consiglio regionale, da valutare sulla base dell'esperienza pregressa;

VISTA la nota prot. n. 4303/P del 30 giugno 2023, con la quale il Presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, ritiene opportuno non attendere la risoluzione del contratto precedente, ma di procedere quanto prima al conferimento del suddetto incarico e a tale fine propone di confermare nel medesimo ruolo e per l'intera durata della XIII legislatura il dirigente regionale, avv. Stefano Patriarca, alle cui motivazioni si fa riferimento;

CONSIDERATE le attitudini manageriali e le capacità professionali dell'avv. Stefano Patriarca indicate dal relativo curriculum, nonché concretamente espresse nell'esercizio dei precedenti incarichi di Vice Segretario generale (dall'1 gennaio 2020 al 30 ottobre 2022) e di Segretario generale del Consiglio regionale, come rilevabili dai giudizi espressi annualmente in sede di valutazione sulla qualità del suo operato;

RITENUTO di concordare con la proposta del Presidente del Consiglio e pertanto di disporre il conferimento, con contratto di diritto privato, dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dirigente regionale, avv. Stefano Patriarca, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla Segreteria generale, nonché dell'esperienza maturata e delle qualità professionali espresse dal dirigente nell'ambito della sua attività presso il Consiglio regionale;

RITENUTO, nelle more di una propria rideterminazione dei trattamenti economici correlati alle singole tipologie di incarichi dirigenziali apicali del Consiglio regionale, di applicare all'incarico di oggetto il trattamento economico previsto per le figure dirigenziali apicali dell'Amministrazione regionale vigente al momento della decorrenza di detto incarico;

VALUTATO di prevedere, in analogia a quanto previsto per i dirigenti apicali dell'Amministrazione regionale, che al Segretario generale spetti un periodo di ferie pari a 28 (ventotto) giorni su base annua, salvo per l'anno 2023 per il quale, a causa del conferimento infra-annuale dell'incarico, trova applicazione la disciplina del contratto collettivo di lavoro del personale di area dirigenziale;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre

all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo V del succitato Regolamento di organizzazione, il quale detta norme relative agli strumenti di programmazione, controllo e coordinamento;

VISTO il Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 122 del 17 aprile 2019 e da ultimo modificato con propria deliberazione n. 311 del 15 luglio 2021;

ATTESE le Linee strategiche della XIII legislatura per le attività amministrative delle strutture consiliari di prossima approvazione;

VISTO l'allegato A del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale FVG, approvato con propria deliberazione n. 434 del 26 gennaio 2023, nel quale sono contenuti gli interventi annuali assegnati alle strutture organizzative del Consiglio regionale per l'anno 2023;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi definiti secondo le modalità previste dal suddetto modello di valutazione, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate al medesimo;

RILEVATO che nell'ambito del PIAO, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1-quater, del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, sono riportati gli obiettivi di trasparenza, il cui mancato raggiungimento determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di esso si tiene altresì conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

ACQUISITA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali resa dal avv. Stefano Patriarca in data 3 luglio 2023 (nota prot. n. 4399/A), ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;

RITENUTO pertanto di conferire all'avv. Stefano Patriarca l'incarico in questione per un periodo di cinque anni a decorrere dall'1 agosto 2023 (ultimo giorno di titolarità dell'incarico il 31 luglio 2028, fatta salva la clausola di risoluzione di diritto di cui all'articolo 28, comma 3, del Regolamento di organizzazione);

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 285 del 26 gennaio 2021 e n. 404 del 17 ottobre 2022, con cui l'avv. Stefano Patriarca è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale;

RITENUTO di confermare la nomina dell'avv. Stefano Patriarca quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio regionale,

all'unanimità

delibera

1. Di conferire al dirigente regionale, avv. Stefano Patriarca, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale.
2. L'incarico di cui al punto 1 decorre dall'1 agosto 2023 e fino al 31 luglio 2028.

3. Al suddetto incarico si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti secondo le modalità previste dal vigente Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate al medesimo.
4. Il dirigente è tenuto, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-quater, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del PIAO.
5. All'incarico di cui al punto 1 compete il trattamento economico previsto per le figure dirigenziali apicali dell'Amministrazione regionale vigente al momento della decorrenza dell'incarico di cui al punto 2.
6. All'incarico di cui al punto 1 è correlato un periodo di ferie pari a 28 (ventotto) giorni su base annua, salvo per l'anno 2023 per il quale trova applicazione la disciplina del contratto collettivo di lavoro del personale di area dirigenziale.
7. Si dà atto che dalle dichiarazioni rese, in data 3 luglio 2023, dall'avv. Stefano Patriarca (nota prot. n. 4399/A) non risultano sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.
8. Di confermare la nomina dell'avv. Stefano Patriarca quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Di trasmettere il presente atto alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione per la formale stipula del contratto di lavoro di diritto privato di cui al punto 1.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Chiara Gregori